

**L'asSESSOre**

- Assesso', je t'argrazze tante pe' li augùre de Buon Anne, ma... je 'ncia-cràte che cussi aè sòrete...

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine  
 Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi  
 Redattori: teramani noti e meno noti  
 Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA  
 Autorizzazione Trib. Teramo n. 544  
 del 18/12/2005  
 Distribuito  
 la domenica  
 in allegato  
 a "La Città"  
 quotidiano.

I contributi non firmati sono da intendere come  
 contributi redazionali. - Il materiale inviato sarà usato  
 come vuole il direttore e non sarà restituito in nessun  
 caso.

**Nuovissima serie Numero 164**  
**4 gennaio 2009**

Una copia Euro 0

Scrivici: [info@sorpaolo.net](mailto:info@sorpaolo.net)  
 Pubblicazione umoristica illustrata

**Dodo come ha  
 passato il capo-  
 danno?**

**E cove doveva pas-  
 sario? Contando e  
 ricontando i suoi  
 voti.**



# BUON AN(n)O NUOVO

**Sor Paolo vi augura soprattutto di avere molto più culo (fortuna) che anima**

SOR PAOLO vuol fare ai propri lettori l'augurio più esplosivo che ci possa essere per il NUOVO ANNO. Che cosa ci può essere di più utile e di più prezioso di un po' di (anzi di molta) fortuna? Quindi l'augurio che SOR PAOLO fa a tutti è BUON AN(n)O A TUTTI. Insomma, che abbiate per l'anno prossimo molto ANO, cioè molto culo, e che siate tutti assai fortunati. Avere culo, o, se preferite, in nome della semantica dell'eufemismo, avere sedere, è importate in ogni aspetto della vita: nell'amore, nel lavoro, nel gioco, perfino in politica. Ossevate le carriere dei politici sfigati, cioè che non hanno culo, e compatiteli. Corrono, corrono, corrono, ma non arrivano mai da nessuna parte e il loro numero è sempre più grande, il loro gruppo sempre più folto. Prendete, per esempio, un politico più volte trombato alle elezioni, che perde sempre al gioco ed ha una moglie che gli mette le corna. Da che dipende queso suo strano e tragico destino? Dal fatto che non ha culo. Prendete un calciatore bravissimo, che sa giocare moltissimo e tira sempre in porta mangiandosi un sacco di goal perché non riesce mai a metterla dentro. Da che



pensate che dipenda la sua sventura? Semplice, dal fatto che non ha culo. Con la mancanza di culo (o di fortuna) si spiega anche la vicenda dei politici che vanno in galera, perché dei tanti che rubano quelli che vanno in galera sono proprio i più sfigati. Perciò l'auguro che SOR PAOLO fa a tutti è di avere tanto, tanto, ma proprio tanto culo. Ce n'è un gran bisogno. Per sbarcare felicemente il lunario, per fare gli amministratori senza andare al fresco, per vincere qualche volta almeno al totocalcio, per andare a letto finalmente con qualcuno/a che ci piace veramente. Dalla cima del Gran Sasso alle valli del Salinello e del Vomano, lungo le valli del Fino e del Piomba, si diffonda un solo grido, un solo augurio: Buon Ano a tutti!!! In tutti i mesi del prossimo anno che possiate essere assai fortunati, non come Dodo che ha mancato l'elezione a consigliere regionale per quattro voti, non come Vitelli che l'ha macata per otto, non com Sperandio che l'ha mancata per sedici. Siate fortunati, tutti, proprio tanto fortunati, e, per dirla con maggiore chiarezza, vi auguro di essere tutti culosi, culosi come non se ne sono mai visti in passato, in nessun luogo del mondo, in nessun paese della terra. Solo se saremo fortunati potremo un giorno dire ai nostri nipoti che anche per noi rispuntò un giorno il sole e non piovette.

## Confermate le voci

Sarà Maurizio Brucchelli il candidato sindaco di Teramo per il centrodestra



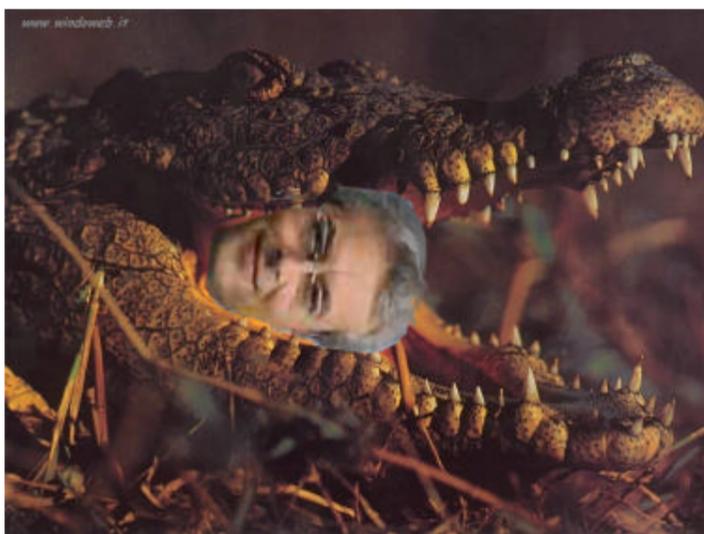
Nessuno ne fa più un mistero. Sono arrivate, anzi, conferme da più parti. Sarà veramente Maruzio Brucchelli il candidato sindaco di Teramo per il centrodestra, destinato a succedere a Gianni Chiodi. Si tratta di un politico nuovo, emergente, che è stato clonato nei laboratori di geofisica del Gran Sasso, combinando una miscela delle migliori qualità di Maurizio Brucchi e di Masismo Vitelli. Ne è nato un candidato sndaco perfetto.

## Lo dice il giornale

Il giornale dice che Pio Rapagnà ha sospeso lo sciopero della fame proprio il giorno... dell'ultimo dell'anno

Ronf... Ronf... Non voleva perdersi il cenone... Ronf..Ronf

Ronf..Ronf..Ronf !!



affamati, tutti di sinistra, che lo hanno circondato. Uno di loro è riuscito ad afferrarlo con la bocca e a trattenerlo con i denti, cominciando ad ingoiarlo. Per fortuna di Chiodi, l'alligatore, forse per la troppa fame, lo stava ingoiando senza masticarlo, così quando un coraggioso buttatori in acqua anche lui, dopo aver lottato con l'alligatore, lo ha tratto in salvo, lo ha fatto tirandoo fuori intatto e senza una scalfittura. D'altro canto, tutti sanno che Chiodi ha la pelle dura, lo hanno sperimentato in Abruzzo sia Scelli, che Piccone e Di Stefano. Tutti hanno voluto sapere, la sera, al ristorante ,chi era il coraggioso che aveva trovato l'ardire di tuffarsi anche lui nelle pericolose acque del Nilo nel tentatvo davvero strenio di salvare Chiodi, ma nessuno ha potuto svelare il mistero. Si è solo saputo che si trattava di un baldo giovane che sembrava simile a Tarzan. Sor Paolo, grazie a propri informatori egiziani solitamente bene informati, è in grado di fornire ai propri lettori l'identità del salvatore di Chiodi: era Roberto Canzio, che seguiva in incognito Chiodi in gita, vestito da Tarzan, insieme con tale Nicola Facciolini, travestito da Jane.

## E R. Canzio propose: "Io Tarzan tu Jane"



Buon anno ai ladroni, buon anno ai birboni, che fan tanto chiasso quando calano l'asso e poi tirano l'osso a quel primo fesso che prima li nota e poi pure li vota. Bon anno ai buoni, che, come i torroni, son proprio felici quando sono mangiati, e di te questo tu dici, dopo averli votati.

Come fu che Roberto Canzio e Nicola Facciolini si ritrovarono in Egitto, il primo vestito da Tarzan e il secondo da Jane? Quando Gianni Chiodi decise di andare a trascorrere il capodanno in Egitto, tutto l'entourage di centro-destra entrò in apprensione. Si diceva, infatti, che in Egitto si aggirassero ancora numerosi comunisti in libertà, tutti assai pericolosi, e che erano soliti trascorrere il loro tempo travestiti da cocodrilli nelle acque del Nilo. "Vuoi vedere" pensò Roberto Canzio "che un comunista travestito da alligatore ci mangia il nuovo governatore?" Così pensò si seguirlo travestito da Tarzan e pronto ad intervenire al primo pericolo. Propose a Nicola Facciolini di accompagnarlo, travestito da Jane, per aumentare la sua credibilità.



